

Deliberazione N. 12 del 30-07-2015

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Massimo MARTELLA

Il Segretario Generale  
F.to Claudio D'IPPOLITO

---

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 05-08-2015 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Nociglia, 05-08-2015

L'Impiegato Addetto  
F.to Donata RUGGERI

Il Segretario Generale  
F.to Claudio D'IPPOLITO

---

#### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

**La presente deliberazione diviene esecutiva per:**

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c.4 - D.Lgs 18/08/2000, Num 267)

Nociglia, 30-07-2015

Il Segretario Generale  
F.to Claudio D'IPPOLITO

---

#### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Nociglia, li 05-08-2015

Il Segretario Generale  
Claudio D'IPPOLITO

---



## COMUNE DI NOCIGLIA PROVINCIA DI LECCE

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 12 del 30-07-2015**

**Oggetto: PIANO TARIFFARIO TARI 2015-PRESA ATTO E APPROVAZIONE  
TARIFE ANNO 2015**

L'anno Duemilaquindici il giorno Trenta del mese Luglio alle 18:10 e prosieguo, nella sede Municipale, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

MARTELLA MASSIMO  
PUCE SERGIO  
SCARCIGLIA RUY BLAS VITTORIO  
VADRUCCI SALVATORE  
ERRIQUEZ AGOSTINO  
PETRACCA DONATA  
PALMA PASQUALE  
RIZZELLI GIUSEPPE  
PUCE IPPAZIO

Assenti:

GNONI MILENA

Partecipa il Segretario Dott. Claudio D'IPPOLITO

**Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.**

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA Parere FAVOREVOLE Addì, 21-07-2015  Il responsabile del servizio F.to MARRA ANGELO	REGOLARITA' CONTABILE Parere FAVOREVOLE Addì, 21-07-2015  Il responsabile di Ragioneria F.to Rag. Angelo MARRA	
---	---	--

Espono l'argomento l'Assessore Scarciglia che legge l'allegata relazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Che la TARI sostituisce la TARSU di cui al D.Lgs 507/1993 e deve garantire la copertura integrale dei costi;

Che il comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 ;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/09/2014 , il quale all'articolo 12 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dall'ATO Provincia di Lecce;

Visto l'articolo 9 bis del Decreto Legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito in Legge n. 80 del 23 maggio 2014 recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa", il quale stabilisce che:

- a partire dall'anno 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- se sussistono le suddette condizioni, su tale unità immobiliare non è dovuta l'IMU mentre la TARI e la TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

Vista la Risoluzione del MEF del 26 giugno 2015, n. 6/DF ;

Visto l'art. 37 del Regolamento TARI che al comma 1 dispone "Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale e comunitaria, in particolare in materia di rifiuti e tributaria";

Visto il comma 683 del sopra citato articolo 1 della legge 147/2013 il quale stabilisce che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"

Visti:

- il Dm Interno 30/12/2014 il quale ha differito al 31/03/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Dm Interno 16/03/2015 con il quale è stato prorogato al 31/05/2015 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 13/05/2015 con il quale è stato prorogato al 30/07/2015 il termine di cui sopra;

Visto il Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato dall'O.G.A. di Lecce con delibera n. 16 del 16/06/2015 dal quale emergono che i costi complessivi per l'anno 2015 sono pari ad € **364.325,33** , così ripartiti:

**COSTI FISSI** € **197.056,41**

**COSTI VARIABILI** € **167.268,92**

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

La tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della TARI dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 23 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito a riduzioni sia nella parte fissa che nella parte variabile delle utenze domestiche ai sensi dell'art. 1 comma 659 dalla lett. A) alla lett. E) e che possono altresì essere previste riduzioni o agevolazioni;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

Ritenuto di confermare le riduzioni di cui alla Delibera C.C. 15 del 30/09/2014;

Di prevedere la riduzione del 20% della tariffa nella sola quota variabile relativa ad un componente per le abitazioni a disposizione di cittadini residenti in quanto tale componente è già conteggiato nel nucleo familiare dell'abitazione di residenza;

Vista la delibera Giunta Comunale n. 47 del 29/04/2015 con la quale sono state stabilite le scadenze delle rate TARI 2015 al 30 maggio, 30 agosto e 30 novembre 2015;

Che con la medesima delibera è stato stabilito di inviare ai contribuenti la rata di acconto in base alle tariffe TARI 2014;

Che la rata di saldo/conguaglio con scadenza 30 NOVEMBRE 2015 sarà calcolata in base alle tariffe tenendo conto delle rate di acconto già emesse;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

.A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Acquisito il parere di regolarità tecnica contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti n. 9

Votanti n. 7

Voti favorevoli n. 7

Astenuti n. 2 ( Puce e Rizzelli)

#### DELIBERA

1) Di prendere atto del Piano Finanziario 2015 approvato dall'ATO Provincia di Lecce con delibera n. 16 del 16/06/2015 dal quale emergono che i costi complessivi per l'anno 2015 sono pari ad € 364.325,33 , così ripartiti:

**COSTI FISSI** € 197.056,41

**COSTI VARIABILI** € 167.268,92

1) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 12 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

2) di confermare le riduzioni di cui alla Delibera C.C. n. 15 del 30/09/2015;

3)-Di prevedere la riduzione del 20% della tariffa nella sola quota variabile relativa ad un componente, per le abitazioni a disposizione di cittadini residenti in quanto tale componente è già conteggiato nel nucleo familiare dell'abitazione di residenza

4) di quantificare in €364.325,33 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5) Di dare atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 ;

6) che per l'anno 2015 la riscossione della TARI avverrà alle seguenti scadenze:

^ Acconto-30 maggio 2015 (già inviata ai contribuenti)

^ Acconto-30 agosto 2015 (già inviata ai contribuenti)

^ Saldo/conguaglio 30 novembre 2015 calcolata detraendo le rate di acconto già inviate;

7)Di dare atto che una ed una sola unità immobiliare di proprietà di cittadini iscritti nell'AIRE , già pensionati nei paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, goda della riduzione TARI di due terzi;

8)Che le riduzioni verranno concesse su richiesta dei soggetti aventi diritto eventualmente supportate dalla documentazione necessaria;

9) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Di dichiarare con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile.